

PIANO D'INTERVENTO SCOLASTICO ANTICONTAGIO COVID-19

1

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi della Direzione Didattica "San Giovanni"

Data:

29 maggio 2020 REVISIONE 00

<p>Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico <i>Prof.ssa Teresa Assunta Fiorillo</i></p>	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <i>Dott. Alberto Giuseppe Tattoli</i></p>	<p>Il Medico Competente <i>Dott. Gianni Matteucci</i></p>
<p>Il sottoscritto Stefania Pragliola, R.L.S. della Direzione Didattica "San Giovanni" di Terni dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di essere stato consultato preventivamente in conformità alle indicazioni della normativa vigente.</p>		



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

INDICE.....	PAG 2
PREMESSA.....	PAG 3
OBIETTIVO DEL PIANO.....	PAG 3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	PAG 3
PIANO DI INTERVENTO.....	PAG 4
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO.....	PAG 5
INFORMAZIONE.....	PAG 5
AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19.....	PAG 7
PROCEDURA PER IL PERSONALE SCOLASTICO INTERNO.....	PAG 9
PROCEDURA PER IL PERSONALE ESTERNO.....	PAG 13
REGOLE GENERALI.....	PAG 13
ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI E DI ALUNNI.....	PAG 15
ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI.....	PAG 15
PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA.....	PAG 16
PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	PAG 20
PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE.....	PAG 25
GESTIONE "PERSONALE FRAGILE".....	PAG 25

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto.

3

OBIETTIVO DEL PIANO

Il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 della Direzione Didattica "San Giovanni" di Terni" viene emanato per mettere in atto le ordinanze e i decreti dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale. Ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto

Premesso che il piano viene redatto in un momento di sospensione delle attività didattiche e di smart working per tutto il personale ATA salvo attività indifferibili, lo stesso tiene conto di una presumibile e parziale riapertura agli addetti ai lavori nell'immediato futuro.

Resta comunque ferma la regola generale che la presenza del personale della scuola all'interno dei plessi deve avvenire per motivi indifferibili e che nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legislativo n. 34 del 19 Maggio 2020

PIANO DI INTERVENTO

Seguendo le indicazioni del "Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari" della Regione Umbria, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, con il MC e consultato il RLS ha provveduto a redigere questo piano di intervento, adeguato al contesto di esposizione specifico della scuola, assicurandone la concreta ed efficace attuazione.

Inoltre il Datore di Lavoro ha provveduto a costituire un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure del piano con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Tale comitato è composto da:

- Dirigente Scolastico, Prof.ssa Teresa Assunta Fiorillo;
- D.S.G.A., Dott.ssa Mirella Satta;
- R.S.P.P., Dott. Alberto Giuseppe Tattoli;
- Medico Competente, Dott. Gianni Matteucci;
- R.L.S., Stefania Pragliola;
- A.S.P.P., Maria Cristina Zandara;
- A.S.P.P., Emanuela Pezzotti;
- A.S.P.P., Paterni Catia;
- A.S.P.P., Sabrina Testa;
- A.S.P.P., Valeria Di Schino;
- A.S.P.P., Raffaella Angeletti;
- A.S.P.P., Rita Cervelli;

- R.S.U., Stefania Pragliola;
- R.S.U., Antonella Alunni Pistoli;
- R.S.U., Rosalba Ferranti;
- Referente Sicurezza Rita Cervelli.

Il comitato è stato interpellato in modo preventivo sui temi e sulle scelte contenute in questo piano di intervento mediante una riunione che si è tenuta in modalità di videoconferenza in data 28 maggio 2020. In particolare in questa riunione sono state trattate la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni evidenziando le modalità di formazione ed informazione del personale ai contenuti del piano, l'utilizzo dei D.P.I., le procedure per la sanificazione ambientale e ogni altra indicazione contenuta in questo documento.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento in base alla modifica delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche, il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano richiedere informazioni o fornire consulenza.

Questo Piano si configura, quindi, come uno strumento di regolamentazione/indirizzo recante indicazioni operative, che potrà essere aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell'emanazione di ulteriori indicazioni a livello nazionale o internazionale.

INFORMAZIONE

L'azione di informazione ai lavoratori sui temi relativi alle misure di contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 verrà implementata e rafforzata.

Verranno informati tutti i lavoratori, gli studenti e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici circa le disposizioni del presente Piano, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi deplianti, infografiche informative, videowall.

In particolare verranno inviate delle informative a tutto il personale, agli studenti, ai genitori e a chiunque abbia la necessità di entrare nell'edificio scolastico nelle quali verrà indicato:

- Che è possibile accedere all'edificio solo se sono contemporaneamente soddisfatte le tre condizioni successive:
 1. non si presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
 2. non si è stati in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
 3. non si è stati a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.
- Che prima di accedere all'edificio è necessario leggere, comprendere e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- Che nel caso in cui si ritiene di essere in condizioni di fragilità, il personale della scuola dovrà comunicarlo al Medico Competente;
- Che il personale che sia risultato positivo al tampone deve darne comunicazione tempestiva al Medico Competente e deve attendere l'autorizzazione dallo stesso e dal Dirigente Scolastico prima di rientrare a scuola;
- Che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.

A riscontro di tali informative verrà chiesto a chiunque debba entrare all'interno dell'edificio scolastico di firmare una autodichiarazione contenente le indicazioni sopra riportate con l'impegno a comunicare eventuali modifiche dovessero sopraggiungere successivamente alla data della dichiarazione.

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate e rafforzate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione di cui moltissime sono già in atto secondo le disposizioni già realizzate.

È stato e verrà favorito, ove possibile, il massimo utilizzo delle modalità del lavoro a distanza (cosiddetto "lavoro agile" o "smart working").

Sono stati e verranno rimodulati alcuni spazi interni alla scuola al fine di garantire il più possibile il distanziamento dei lavoratori; in particolare sono state modificate postazioni di lavoro fisse in modo che ognuna si trovi ad almeno 2 m di distanza dall'altra e sono state prese delle precauzioni per il ricevimento dell'utenza (installazione schermi protettivi, etc.).

È stato e verrà assicurato un piano di turnazione dei dipendenti al fine di diminuire al massimo i contatti fra i lavoratori suddividendo il personale in gruppi di lavoro distinti e avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto.

Sono stati e verranno evitati, salvo diversa indicazione da parte del Ministero o di altre autorità aventi diritto, l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. Consigli di Classe, Collegi Docenti, ricevimento genitori, Consigli di Istituto, eventi formativi, etc.), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza.

L'accesso e l'uscita dalla scuola avverranno attraverso due porte distinte indicate da adeguata cartellonistica. Allo stato attuale, visto che il personale che rientrerà nella scuola sarà comunque in numero limitato, non verrà attuato uno scaglionamento degli ingressi e delle uscite. Tale scaglionamento deve essere però realizzato per l'ingresso ad ambienti chiusi come aule e uffici dove sarà possibile accedere, salvo diversa disposizione, in massimo due persone alla volta avendo cura che il periodo sia il più breve possibile e che la distanza minima sia di 2 m.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al massimo.

È prevista, prima della loro attivazione, la verifica insieme al Comune di Terni degli eventuali impianti di condizionamento come previsto dal documento "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

È attivato l'approvvigionamento e la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale come di seguito riportato.

Sono state previste le modalità di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale e sono contenute nella specifica procedura (Procedura DPI);

Sono previste le indicazioni per la sanificazione e pulizia degli ambienti, la disinfezione dei materiali riutilizzabili, gestione dei rifiuti potenzialmente infetti e sono contenute nella specifica procedura (Procedura sanificazione e pulizia)

Nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. I genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o un suo delegato o il DSGA, definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque dovrà seguire l'apposita procedura riportata di seguito (Procedura personale esterno).

L'accesso del personale interno alla scuola deve essere ridotto a quello strettamente necessario e dovrà seguire l'apposita procedura riportata di seguito (Procedura personale in servizio).

La gestione delle problematiche sanitarie alla luce del rischio di contagio da SARS – CoV 2, la gestione dei lavoratori fragili e la gestione di un lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa riferisce febbre, tosse, malessere, mal di gola sono state prese in considerazione e sono contenute nella specifica procedura (Procedura Emergenze sanitarie).

PROCEDURA PER IL PERSONALE SCOLASTICO INTERNO

L'accesso del personale interno alla scuola deve essere ridotto a quello strettamente necessario. Il dipendente della scuola, di qualsiasi funzione e livello al suo primo ingresso a scuola dovrà fornire al personale posto all'ingresso l'autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione il dipendente dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, lo stesso non può entrare nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (Infermeria)

1. non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
2. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
3. non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

Il personale che rifiuta di rendere tale dichiarazione non potrà avere accesso a scuola.

Inoltre prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5°. Nel caso dell'attivazione di tale controllo, la misurazione della temperatura corporea sarà effettuata fuori dall'ingresso della scuola ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà una mascherina chirurgica e una visiera.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'ingresso a scuola dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

I lavoratori sono tenuti a seguire le misure **Igienico Sanitarie Comuni (All. 4 del DPCM 26.04.2020)** che di seguito vengono ricordate:

1. Lavarsi spesso le mani;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro (all'interno dell'Istituto la distanza di sicurezza è di 2 m);
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie (all'interno dell'Istituto è obbligatorio l'uso della mascherina come di seguito specificato).

L'accesso del personale scolastico alla scuola potrà avvenire solo se lo stesso indossi in modo idoneo una mascherina di protezione e previa igienizzazione delle mani. La corretta igienizzazione delle mani è fondamentale anche durante la permanenza a scuola e pertanto all'ingresso e all'interno dell'edificio scolastico verranno collocati in punti facilmente individuabili e accessibili da tutti i lavoratori, idonei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani.

All'interno dei locali scolastici il personale dovrà indossare la mascherina chirurgica in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento.

Al fine di garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro, il personale è tenuto all'apertura delle finestre di tali locali.

L'utilizzo dei condizionatori d'aria all'interno dei locali potrà essere utilizzato solo a seguito di procedura di sanificazione coordinata con l'Ente proprietario.

Per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente.

11

Per quanto riguarda il materiale personale e didattico (telefonino, penne, etc.) si raccomanda di fare uso del proprio senza scambiarselo.

L'uso dell'ascensore è consentito solo ed esclusivamente se strettamente necessario (ad esempio a persone con problemi di deambulazione, etc.). È obbligatorio salire in ascensore una persona alla volta tranne nel caso in cui sia evidenziata la necessità della presenza di un accompagnatore. La tastiera dell'ascensore (se utilizzato) deve essere sanificata ogni giorno.

Nei pressi dei distributori automatici deve essere evitato ogni tipo di assembramento e in ogni caso deve essere mantenuta la distanza di 2 m tra una persona e l'altra. La bevanda o lo snack devono essere consumati nei pressi del distributore e i rifiuti gettati nell'apposito contenitore. Le superfici di tali distributori devono essere sanificate ogni giorno e nei pressi degli stessi verrà disposto idoneo materiale igienizzante.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dichiararlo immediatamente al personale presente che seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura e indossati gli idonei DPI provvederà a isolare presso l'infermeria la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e misurare, se necessario, senza contatto, la temperatura.

Sarà cura del Datore di Lavoro, o di un suo delegato, informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio (**Numero verde Regione Umbria: 800636363**) al fine di verificare se procedere come previsto nel Piano della Regione Umbria e cioè invitando il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina generale e a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile. Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inoltre, la scuola collaborerà in modo fattivo con l'ISP per la ricostruzione della catena epidemiologica e, seguendo le specifiche disposizioni fornite dall'ISP, verranno gestiti gli eventuali "contatti stretti" avuti. In via cautelativa a questi "contatti stretti", potrà essere chiesto di lasciare la sede scolastica per tornare al proprio domicilio in attesa di ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

12

PROCEDURA PER IL PERSONALE ESTERNO

Come già rimarcato nel piano di intervento rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato o del DSGA. I genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o suo delegato definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque lo stesso dovrà seguire quanto contenuto in questa procedura.

REGOLE GENERALI

Prima dell'ingresso a scuola la persona dovrà fornire al personale presente l'apposita autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione la persona dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, la stessa non potrà accedere nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (infermeria)

1. non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
2. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
3. non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.

Inoltre prima dell'accesso al luogo la persona potrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° C. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà una mascherina chirurgica e una visiera.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'accesso di una persona esterna alla scuola potrà avere luogo solo se indossi in modo idoneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*. Tale mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.

L'accesso sarà consentito, dal personale addetto, ad un utente per volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici. L'accesso di personale esterno va rilevato su apposito registro evidenziando le generalità ed i riferimenti telefonici delle persone che entrano nell'Istituto.

All'interno della scuola deve essere mantenuta costantemente la distanza di 2 m dalle altre persone presenti; il personale in servizio provvederà a garantire l'osservanza della distanza.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati per i quali sarà garantita una adeguata pulizia giornaliera; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che, seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura, provvederà a isolare presso l'infermeria la persona facendole indossare una mascherina chirurgica, misurare senza contatto la temperatura, invitare il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile.

Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

Sarà cura del Datore di Lavoro informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio, collaborando in modo fattivo con quest'ultimo per la ricostruzione della catena epidemiologica e quindi degli eventuali contatti e, in accordo con il servizio ISP, gestire gli eventuali “contatti stretti” evitando in ogni caso che gli stessi facciano rientro a scuola prima di specifiche disposizioni del Servizio ISP.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che nei 14 giorni successivi all'ingresso risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI E DI ALUNNI

Relativamente all'accesso dei genitori e degli alunni presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico. È vietato recarsi a scuola in gruppi di più persone visto che l'accesso all'edificio scolastico verrà consentito esclusivamente al diretto interessato.

I colloqui in presenza con i genitori relativi all'andamento didattico disciplinare degli alunni sono momentaneamente sospesi. L'istituzione scolastica per garantire il mantenimento dei rapporti scuola-famiglia ha implementato le chiamate telefoniche e gli incontri docenti-genitori per il tramite di piattaforme telematiche.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI

Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti che di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopra indicato.

Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina.

Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.

PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute (circolare 5443 del 22 febbraio 2020):

Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio.

Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina (se possibile FFP2), protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda dopo la pulizia l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 combinato con filtro per vapori e gas, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti, come materiale potenzialmente infetto, secondo le procedure previste in ogni Comune da parte dell'azienda che ne effettua la raccolta e lo smaltimento.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

- I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

19

Comunque, nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, il comitato dovrà riunirsi per valutare se far effettuare tali operazioni di pulizia a ditta specializzata.

PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Per tutti i lavoratori che entrano nell'edificio scolastico è previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Per i collaboratori scolastici e per il personale che ne faccia richiesta verranno messi a disposizione anche guanti monouso.

Per i collaboratori scolastici durante le attività di pulizia oltre alla mascherina chirurgica e ai guanti, sono previsti gli occhiali o la visiera protettiva e il camice.

Anche per il personale che eventualmente deve misurare la temperatura e per il personale di Primo Soccorso che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno sono previsti mascherina chirurgica, i guanti monouso, la visiera protettiva e il camice monouso.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre tenuto da conto che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito e in un ambiente idoneo.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano



Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone



Copri bocca e naso con la mascherina e assicurati che la mascherina sia perfettamente aderente al viso



Evita di toccare la mascherina mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani



Cambia la mascherina non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata



Per togliere la mascherina:
- taglia da dietro (non toccare la parte davanti della mascherina)
- scartala immediatamente in un recipiente chiuso
- lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone



Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazioni del produttore, se disponibili

COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani



www.admelius.it

<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">01</p> <p style="font-weight: bold;">PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">02</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">RIMUOVERE BRACCIALI, ANELLI E CONTROLLARE CHE LE UNGHIE SIANO CORTE</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">02</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA</p>
<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">03</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">VERIFICARE TAGLIA E INTEGRITA' DEL GUANTO</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">04</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO SPORCO O SUDATO</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">RIMOZIONE</p>
<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">01</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">PRENDERE IL POLSINO DI UNO DEI GUANTI TOCCANDO SOLO LE SUPERFICI ESTERNE DEL GUANTO</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">02</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">SFILARE IL GUANTO E TRATTENERLO NELLA MANO ANCORA INGUANTATA</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">03</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">CON LA MANO LIBERA INSERIRE DUE DITA SOTTO POLSINO DELL'ALTRA E RIVOLTARE IL GUANTO</p>
<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">04</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">RACCHIUDERE ALL'INTERNO DEL SECONDO GUANTO QUELLO TOLTO IN PRECEDENZA</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">05</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">GETTARE I GUANTI IN UN APPOSITO CONTENITORE</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">06</p>  <p style="font-size: 0.8em; color: white;">LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA</p>

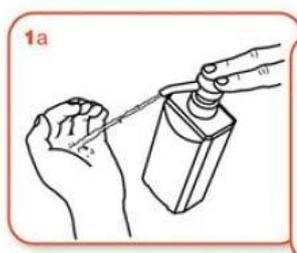


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

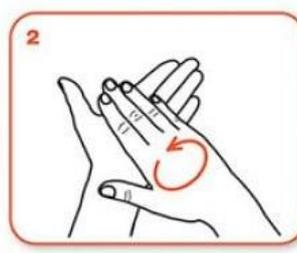
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



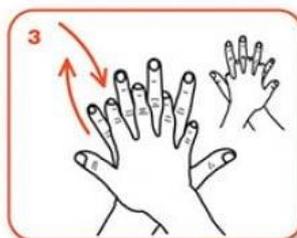
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



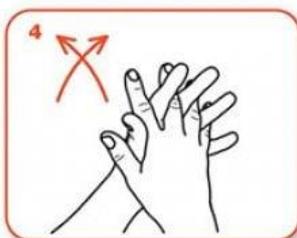
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



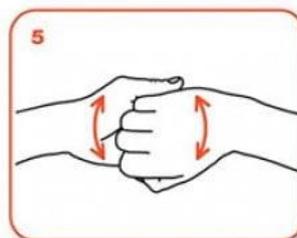
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



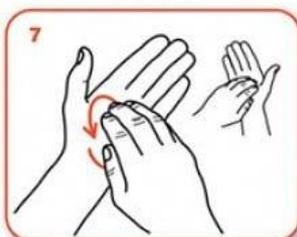
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



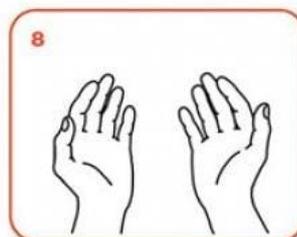
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
 2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



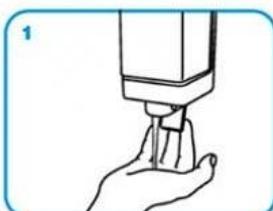
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



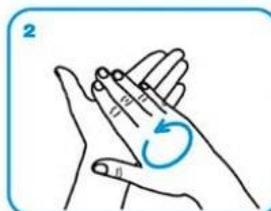
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



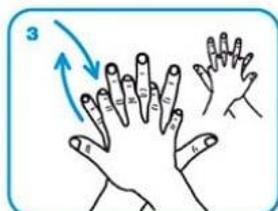
Bagna le mani con l'acqua



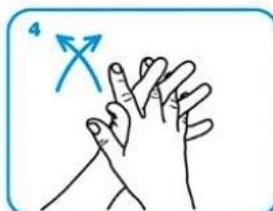
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



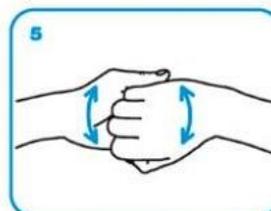
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



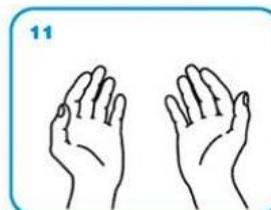
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE

GESTIONE DI UN LAVORATORE CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA RIFERISCE FEBBRE, TOSSE, MALESSERE, MAL DI GOLA

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dichiararlo immediatamente al personale presente. Questo allenterà immediatamente uno degli addetti al Primo Soccorso che indosserà la mascherina chirurgica, la visiera protettiva, i guanti monouso e il camice monouso, seguendo le indicazioni contenute nell'apposita procedura DPI. Tali dispositivi sono posizionati nei pressi della cassetta di Primo Soccorso. A questo punto l'addetto provvederà a isolare presso l'infermeria la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e, se necessario, provvederà a misurare senza contatto la temperatura.

Sarà cura del Datore di Lavoro, o di un suo delegato, informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio (**Numero verde Regione Umbria: 800636363**) al fine di verificare se procedere come previsto nel Piano della Regione Umbria e cioè invitando il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile. Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non è possibile, deve essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

Inoltre la scuola collaborerà in modo fattivo con l'ISP per la ricostruzione della catena epidemiologica e, seguendo le specifiche disposizioni fornite dall'ISP, verranno gestiti gli eventuali contatti stretti avuti. In via cautelativa a questi contatti stretti, potrà essere chiesto di lasciare la sede scolastica per tornare al proprio domicilio in attesa di ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria.

GESTIONE "PERSONALE FRAGILE"

L'art. 12 dell'accordo tra i sindacati dei lavoratori e delle imprese del 24 aprile 2020 raccomanda che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età. In un tale contesto, pertanto, i "lavoratori fragili" vanno gestiti nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del sistema di prevenzione aziendale di cui al D.L.vo 81/2008 (Medico Competente e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), al fine di contenere il rischio legato alla diffusione del Virus SARS-COV 2.

Tenuto conto del disposto dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008, laddove si prevede che il Datore di Lavoro *“deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza”*, i lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale “fragilità” se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso.

Lo stesso concetto viene ripreso anche nel D.L.34 del 19/05/2020 dove viene indicato che “i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”.

Per tale motivo il Datore di Lavoro, sentito il Medico competente, ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al “personale fragile” di esplicitare la propria situazione al Medico Competente inviando allo stesso una certificazione relativa al proprio stato di salute redatta dal Medico di Medicina generale . Verrà quindi valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.

- Dirigente Scolastico, Prof.ssa Teresa Assunta Fiorillo
- D.S.G.A., f.to Dott.ssa Mirella Satta
- R.S.P.P., f.to Dott. Alberto Giuseppe Tattoli
- Medico Competente, f.to Dott. Gianni Matteucci;
- R.L.S., f.to Stefania Pragliola;
- A.S.P.P., f.to Maria Cristina Zandara;
- A.S.P.P., f.to Emanuela Pezzotti;
- A.S.P.P., f.to Paterni Catia;
- A.S.P.P., f.to Sabrina Testa;



- A.S.P.P., f.to Valeria Di Schino;
- A.S.P.P., f.to Raffaella Angeletti;
- A.S.P.P., f.to Rita Cervelli;
- R.S.U., f.to Stefania Pragliola;
- R.S.U., f.to Antonella Alunni Pistoli;
- R.S.U., f.to Rosalba Ferranti;
- Referente Sicurezza f.to Rita Cervelli.